

OTTIMI RICONTRI NEL PRIMO WEEKEND DI COMPETIZIONI

UN LUOGO MAGICO PER L'ENDURANCE

San Rossore casa Maktoum

ENRICO QUERCI

Le premesse di un evento di alto livello sportivo e spettacolare sono state pienamente mantenute. Il primo round di Toscana Endurance Lifestyle 2016, infatti, ha portato a San Rossore binomi di carattere internazionale che si sono esaltati sui percorsi che si sono snodati interamente all'interno del parco di San Rossore. Nessuna strada asfaltata da attraversare, percorsi per la maggior parte ombreggiati, fondo pista eccellente, un'immersione nella natura che ha lasciato a bocca aperta gli atleti che ancora non conoscevano questo luogo. Insomma, tutto è andato per il verso migliore e per il secondo anno consecutivo Sheikh Mohammed e suo figlio Sheikh Hamdan sono venuti ad assistere al trionfo dei loro atleti e dei loro cavalli interrotto (solo in parte) da un tocco rosaticolare. Infatti, la competizione di maggior lignaggio, la

CEI3* sui 160 chilometri, era valevole anche come Campionato Italiano Open. Già due volte campionessa italiana "young Rider & Juniores", la sedicenne **Costanza Laliscia** è stata ingaggiata dalla MRM Stable dell'Emiro del Dubai per montare la sua Za'amah. Costanza è sempre stata nel gruppo di testa, partendo per prima all'attacco del giro conclusivo. Nel finale niente ha potuto contro Sheikh Hamed Dalmook **Al Maktoum** che ha vinto alla media di 22,1 Km/h ma il secondo posto le è comunque valso il titolo di Campione Italiano Assoluto, davanti a un'altra ragazza, Carolina Tavassoli Alsi, con Luca Campagnoni al terzo posto.

Grande soddisfazione anche per la Dubai Equestrian Federation, rappresentata dal suo General Manager, Mohammed Essa Al Adhab. «Meydan è lo sponsor principale di questa manifestazione e in arabo si

gnifica luogo d'incontro, dove le persone si trovano, competono, gioiscono e questo può essere valido anche a livelli più alti, tra nazioni o regioni. Così è tra Dubai, la Toscana e Pisa, dove lo sport è un punto d'incontro per sviluppare anche relazioni economiche importanti».

L'altra gara di rilievo era la CEI 2* sui 120 chilometri che ha visto la tripletta degli atleti Uae capeggiati da Saif Ahmed Al Mozroui, secondo nell'open riders ranking FEI, all'impressionante media di 26,2 chilometri all'ora.

In conclusione di giornata le considerazioni di due protagonisti, questa volta sull'aspetto organizzativo.

«L'evento iniziale di Toscana Endurance Lifestyle 2016 si è svolto nel migliore dei modi - commenta Emiliano Piccioni, direttore dell'Alfea - la collaborazione con sistemaeventi.it funziona molto bene e gli Enti pubblici rispondono alle nostre

sollecitazioni. Mentre si svolgevano le gare ci sono stati per noi incontri istituzionali ad alto livello e speriamo di raccogliere altri frutti da questo lavoro impegnativo».

La chiosa finale a **Gianluca Laliscia**, Ceo & GM di sistemaeventi.it «Non ho scoperto niente di nuovo asserendo che San Rossore è la casa naturale per l'endurance e i fatti lo stanno dimostrando. Questo è solo l'inizio di un percorso che porterà molto lontano e molto in alto. Voglio ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione di questa manifestazione, gli sponsor e in particolare Sheikh Mohammed **Al Maktoum** senza la cui lungimiranza questo sport non sarebbe mai decollato, e la mia squadra che ha lavorato in maniera veramente fantastica». Prossimo round venerdì e sabato prossimi con cinque competizioni tra le quali spicca una CEI2* per le sole amazzoni.

